

**INTERPELLANZA**

OGGETTO: CARCERE LE NUOVE

Premesso che

Fino al 1860 a Torino non c'era un carcere. C'erano al suo posto delle stanze piuttosto affollate in via S. Domenico, riservate agli uomini, e per le donne la prigione era alle torri palatine.

Il re Vittorio Emanuele II, affidò all'architetto Giuseppe Polani la costruzione del primo carcere: Le Nuove in corso Vittorio Emanuele. I lavori iniziarono nel 1862 e finirono nel 1870.

Le dimensioni delle Nuove sono: 38mila metri quadri, 13 bracci, 6 cortili, 2 cappelle, una per gli uomini e l'altra per le donne e 648 celle singole di 3 mt per 4 con una finestra sola a 2 metri di altezza solo per guardare il cielo. i 38mila metri quadri sono circondati da mura alte 5 metri con 4 torricelle.

Le Nuove sono state il luogo di detenzione di chi si opponeva al fascismo e al nazismo. A quell'epoca il primo braccio era gestito dai tedeschi con celle adibite alla tortura.

Le Nuove sono state attive dal 1870 fino alla fine degli anni '80. e sono state ufficialmente chiuse nel 2003.

Oggi le nuove sono sede di un museo. Sono in atto dei lavori per gli uffici di sorveglianza, per quelli dei giudici di pace e per il nucleo intercettazioni telefoniche.

Verificato che

L'attuale carcere di Torino o, meglio, la Casa Circondariale di Torino è una struttura costruita nel 1978-1986, di proprietà del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria del Ministero della Giustizia. Ha una capienza regolamentare di 1117 detenuti ma ne ospita in media circa 1450 con profondi disagi e numerosi incidenti. A eccezione dei reclusi del 41bis, il penitenziario ospita tutti i carcerati pur essendo una casa circondariale che dovrebbe essere dedicata ai casi meno gravi. Al di fuori del complesso c'è la cosiddetta Palazzina dei Semiliberi dedicata alla custodia attenuata per detenute madri con figli fino a sei anni.

Considerato che

Il sovraffollamento e la carenza di servizi essenziali nel Lorusso Cutugno ha determinato una richiesta per un nuovo istituto penitenziario. Questa richiesta è stata discussa in Commissione Comunale 2 e sarà presentata prossimamente in Consiglio Comunale.

Questa proposta dovrà essere approvata e poi eventualmente seguire un percorso prolungato e l'approvazione di altri organi oltre al finanziamento dell'opera.

Interpella

Il Sindaco e l'Assessore competente per sapere:

1. Se l'Amministrazione comunale abbia effettuato o intenda effettuare una valutazione aggiornata dello stato strutturale e organizzativo delle Carceri Nuove, al fine di verificarne le condizioni di sicurezza, funzionalità e possibile riutilizzo, nonché organizzare un sopralluogo.
2. Se l'Amministrazione intenda promuovere o sostenere la riattivazione delle Carceri Nuove come Casa Circondariale, destinata ad accogliere detenuti in attesa di giudizio, condannati a pene brevi o con un residuo di pena inferiore a cinque anni.
3. Se sia allo studio o ritenuta opportuna la possibilità di destinare una zona separata dell'edificio ad accogliere detenute madri con figli fino a sei anni di età, garantendo spazi e servizi adeguati alle esigenze dei minori.

Torino, 13/11/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Pietro Abbruzzese